

Cristiani si diventa

PROPOSTE PER RAGAZZI DAI 9 AI 10 ANNI

PRESENTAZIONE

La Quaresima, da sempre, è un tempo di conversione per tutti i cristiani. Lo è particolarmente quest'anno in cui la nostra Chiesa di Padova è chiamata a riscoprire l'essenziale per una comunità cristiana, il cuore dell'esperienza di fede: generare alla vita in Cristo.

Tale compito non può essere lasciato ai soli addetti ai lavori (parroco, catechisti, educatori), ma riguarda la comunità. Tutta la comunità è chiamata ad iniziare alla fede, ad accompagnare all'incontro con il Risorto, soprattutto le nuove generazioni che non hanno ancora conosciuto e incontrato Gesù Cristo.

L'Iniziazione cristiana, infatti, prima che una serie di riti o di catechesi, è sostanzialmente un processo globale, in cui vengono coinvolti tutti i livelli della persona (cognitivo, relazionale, fisico, emotivo, spirituale) in modo da predisporla ad accogliere un evento che la fa cristiana per grazia.

L'Iniziazione cristiana passa soprattutto attraverso la vita della famiglia e della comunità: in definitiva gli adulti, con il loro stile di vita permettono ai bambini e ai ragazzi di incontrare il Signore, di farne esperienza concreta, di credere ed affidarsi a Lui. Per fare questo, la comunità si serve dei momenti della liturgia e in essa di due vie maestre: la Parola e la Carità, che sono autentiche fonti generative della vita cristiana.

Durante la Quaresima, pertanto, la comunità intera si impegna a riscoprire i tempi e i luoghi in cui maggiormente si evidenzia il suo compito generativo. Così la valorizzazione della Parola di Dio e dei gesti di Carità diventano segni forti che iniziano alla fede e che introducono, con l'esempio concreto, i bambini e i ragazzi nella vita della Chiesa.

La Parola di Dio, narrata attraverso il racconto dei vangeli domenicali, ha la forza di generare la relazione personale con Cristo; di far sentire che quella Parola interpella personalmente la vita di ciascuno suscitando domande fondamentali per seguire Gesù.

La Carità, valorizzata all'interno della colletta per i poveri durante l'Eucaristia domenicale, esprime la presa di coscienza che la forza di trasmissione della fede sta nell'esempio di una comunità, che dopo aver sperimentato l'amore di Cristo, non può che donarlo con gesti concreti a chi è più povero.

È un accompagnare, un prendere per mano, un mostrare concretamente in famiglia e nei segni della liturgia, a coloro che devono essere iniziati alla fede, che non si può diventare cristiani, se non per mezzo dell'incontro di una comunità che testimoni con la vita la fede in Cristo.

Il presente fascicolo è stato pensato, in accordo con l'Ufficio diocesano per il catecumenato, il Centro Missionario diocesano e l'Azione Cattolica dei Ragazzi (ACR) come strumento per i genitori, i catechisti, ma anche per quegli educatori e adulti, che sono chiamati ad accompagnare i bambini e i ragazzi durante la Quaresima.

Esso vuole aiutare a uscire dallo stile scolastico e alle volte troppo rigido, che assumono gli incontri di catechesi, pieni spesso di tante parole teoriche, per farli incontrare con l'unica Parola, quella del Vangelo.

È così che l'incontro di catechesi settimanale non viene cancellato, ma viene focalizzato su ciò che conta veramente e ha il potere di cambiare la vita.

Desidereremo che avvenisse un incontro diretto tra il Vangelo, i ragazzi e i genitori in modo che la Parola del Signore possa risuonare nella loro vita, parlare a loro come lo Spirito suggerisce.

Anche la veste grafica di questo sussidio, come avete modo di vedere sfogliandolo, è semplice ed essenziale, sia perché è uno strumento di lavoro per gli adulti e quindi non ha bisogno di "effetti speciali" per attirare i ragazzi, sia perché abbiamo scelto uno stile sobrio e solidale in questo momento particolare che stiamo vivendo a livello economico.

Qui di seguito vengono riportate alcune attenzioni pratiche per poter vivere tutto questo tenendo presente che tale fascicolo rimane uno strumento, da utilizzare come supporto, e che al centro deve rimanere la Parola, l'unico vero punto di riferimento nel nostro cammino verso la Pasqua.

d. Giorgio Bezze

*direttore Ufficio diocesano
per la catechesi e l'evangelizzazione*

Hanno collaborato alla stesura del fascicolo:

Alessia Alviti, d. Giorgio Bezze, d. Romeo Sinigaglia

Un grazie particolare a:

d. Silvano Berto, Michela Carollo, Giuliana Cittarella, d. Gianandrea Di Donna, Gianna Doro, Marzia Favero, Elena Greggio, Marta Rappo, Luisa Robert, Carla Salmaso, Silvia Sandon, Cristina Sturaro, Angelo Tassinato, Veronica Tassinato